

Delibera n. 111/2018

**Procedura di selezione di personale proveniente da pubbliche amministrazioni indetta con delibera n. 9/2013 relativamente all'Area Dirigenti - Affari giuridici e contenzioso (A2). Esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3056/2017. Assunzione della [...omissis...].**

L'Autorità, nella sua riunione del 31 ottobre 2018

**VISTO**

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni (di seguito: "decreto-legge n. 201/2011"), che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: "Autorità") e, in particolare, il comma 6, lettera b-bis) per il quale *"ai sensi dell'articolo 2, comma 29, ultimo periodo, della legge 14 novembre 1995, n. 481, in sede di prima attuazione del presente articolo, l'Autorità provvede al reclutamento del personale di ruolo, nella misura massima del 50 per cento dei posti disponibili nella pianta organica, determinata in ottanta unità, e nei limiti delle risorse disponibili, mediante apposita selezione nell'ambito del personale dipendente da pubbliche amministrazioni in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti per l'espletamento delle singole funzioni e tale da garantire la massima neutralità e imparzialità. In fase di avvio il personale selezionato dall'Autorità è comandato da altre pubbliche amministrazioni, con oneri a carico delle amministrazioni di provenienza. A seguito del versamento dei contributi di cui alla lettera b), il predetto personale è immesso nei ruoli dell'Autorità nella qualifica assunta in sede di selezione"*;

**VISTO**

l'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante la *"Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus"* che ha previsto l'assegnazione all'Autorità di ulteriori dieci unità di personale, da reperire nell'ambito del personale dipendente da pubbliche amministrazioni, con le modalità previste dall'articolo 37, comma 6, lettera b-bis), del decreto-legge n. 201/2011;

**VISTO**

il "Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale", approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013 e successive modificazioni;

**VISTA**

la pianta organica dell'Autorità approvata, da ultimo, con delibera n. 82/2014 del 4 dicembre 2014;

**VISTA**

la delibera n. 9/2013 del 16 dicembre 2013 con la quale l'Autorità ha avviato le procedure di selezione di personale proveniente da pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'avviso relativo al reclutamento di n. 4 dirigenti con qualifica di direttore, IV° livello della scala stipendiale, di cui n. 1 posto nell'Area Dirigenti - Affari giuridici e contenzioso (A2);

- VISTA** la delibera n. 20/2014 del 3 aprile 2014, con la quale l’Autorità ha preso atto che, in relazione alla selezione per l’Area Dirigenti - Affari giuridici e contenzioso (A2) di cui alla predetta delibera n. 9/2013, nessun candidato è risultato idoneo;
- VISTA** la delibera n. 71/2014 del 10 novembre 2014, con la quale l’Autorità ha avviato ulteriori procedure di selezione di personale proveniente da pubbliche amministrazioni e, in particolare, l’avviso relativo al reclutamento di n. 1 dirigente con qualifica di direttore, IV° livello della scala stipendiale, nell’Area Dirigenti - Affari giuridici e contenzioso (A2), stante l’esito della selezione indetta con la delibera n. 9/2013;
- VISTA** la delibera n. 6/2015 del 20 gennaio 2015 con la quale l’Autorità, in esito alla selezione avviata con la delibera n. 71/2014, ha dichiarato vincitore e immesso nei propri ruoli il candidato primo classificatosi;
- VISTE** le sentenze n. 143/2016 e n. 144/2016 con le quali il TAR Piemonte - pronunciandosi sui ricorsi promossi dalla Dr.ssa [...omissis...], candidata risultata non idonea in esito alla procedura di selezione di cui alla delibera n. 9/2013, per far valere l’illegittimità della selezione cui aveva partecipato e dell’indizione della successiva procedura di selezione di cui alla delibera n. 71/2014 – ha dichiarato i ricorsi principali inammissibili, senza entrare nel merito delle presunte violazioni della procedura lamentate dalla ricorrente;
- VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato n. 3056/2017, pubblicata il 21 giugno 2017, che, dando atto della rinuncia da parte dell’appellante alla cognizione dei motivi di ricorso preordinati all’annullamento della procedura avviata con la sopra citata delibera n. 71/2014, si è pronunciata in via definitiva sugli appelli riuniti limitatamente al giudizio di idoneità della Dr.ssa [...omissis...] formulato in esito alla procedura di selezione indetta con delibera n. 9/2013 riconosciuto illegittimo;
- VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato n. 4129/2018, pubblicata il 6 luglio 2018, relativa alla richiesta di chiarimenti sulle modalità di esecuzione della predetta sentenza n. 3056/2017, con la quale è stato statuito che, a tal fine, dovessero essere rinnovati il giudizio sui titoli e la prova in lingua straniera, garantendo la verbalizzazione e la corretta applicazione dei criteri previsti nell’avviso di selezione;
- VISTO** il verbale del 14 settembre 2018, trasmesso in data 17 settembre 2018 e acquisito al protocollo dell’Autorità al n. 7541/2018 in pari data, da cui risulta che la Commissione esaminatrice, riconvocatasi in data 14 settembre 2018 nella medesima composizione e integrata dal componente esperto in lingua inglese, in esito alla rinnovata valutazione dei titoli presentati dalla Dr.ssa [...omissis...] e della ripetizione da parte della stessa della prova in lingua straniera, ha attribuito alla candidata il punteggio di 85/100 e ne ha pertanto dichiarato l’idoneità alla posizione per cui ha partecipato alla selezione;

- VISTA** la delibera n. 144/2017 del 15 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- VISTA** la delibera n. 97/2018 del 4 ottobre 2018 con la quale, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3056/2017, è stata approvata la graduatoria finale dei candidati idonei in esito alla selezione per l'Area Dirigenti - Affari giuridici e contenzioso (A2), di cui alla predetta delibera n. 9/2013, nella quale risulta presente la sola Dr.ssa [...omissis...] con il punteggio di 85,00;
- TENUTO CONTO** che, allo stato, le corrispondenti nove posizioni di dirigente previste dall'attuale articolazione della pianta organica risultano tutte coperte e, pertanto, sull'eventuale assunzione, in sovrannumero, della candidata Dr.ssa [...omissis...] si è ritenuto opportuno acquisire il parere dell'Avvocatura generale dello Stato;
- VISTA** la nota prot. ART n. 8251/2018 dell'8 ottobre 2018, con la quale l'Autorità ha chiesto il parere dell'Avvocatura generale dello Stato circa la possibilità di procedere all'assunzione in sovrannumero della Dr.ssa [...omissis...], in assenza di disponibilità di posti in organico nella posizione corrispondente a quella oggetto della procedura di selezione di che trattasi;
- VISTO** il parere reso dall'Avvocatura generale dello Stato con nota del 12 ottobre 2018, acquisita prot. ART n. 8466 12.10.2018, nel quale è espresso che *“l'assunzione eventualmente in soprannumero dell'interessata appare l'unica soluzione idonea a garantire la pienezza ed effettività della tutela giurisdizionale (...)”* e che *“non si ravvisano in linea di diritto elementi atti ad impedire l'assunzione della ricorrente in posizione di sovrannumero, salvo riassorbimento nel momento in cui si renderà disponibile un posto in organico”* e che *“pertanto [...] si ritiene opportuno, conformemente al dictum della decisione, di dare prontamente esecuzione alla sentenza [...]”*;
- RITENUTO** pertanto, anche alla luce delle indicazioni fornite dall'Avvocatura generale dello Stato, di procedere in esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 3056/2017, all'assunzione della Dr.ssa [...omissis...] in sovrannumero, salvo riassorbimento al momento in cui si renderà disponibile un posto in organico;
- CONSIDERATO** che il livello di inquadramento di assunzione della Dr.ssa [...omissis...] corrisponde alla qualifica di Dirigente – livello di Direttore – D4 della scala stipendiale, secondo quanto previsto dall'avviso della procedura di selezione di cui alla citata delibera n. 9/2013;

su proposta del Segretario generale

**DELIBERA**

1. in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 3056/2017, pubblicata il 21 giugno 2017, è disposta l'assunzione della Dr.ssa [...*omissis*...], unica candidata idonea, con il punteggio di 85,00, presente nella graduatoria finale approvata con la delibera n. 97/2018, relativa alla procedura di selezione, indetta dall'Autorità con la delibera n. 9/2013, per l'Area Dirigenti - Affari giuridici e contenzioso (A2);
2. l'assunzione della Dr.ssa [...*omissis*...] è disposta in sovrannumero rispetto alle corrispondenti nove posizioni previste in pianta organica, attualmente tutte coperte, salvo riassorbimento della posizione in futuro resa disponibile nella stessa pianta organica;
3. la Dr.ssa [...*omissis*...] è immessa nel ruolo dell'Autorità con la qualifica di Dirigente – livello di Direttore – D4 della scala stipendiale, con decorrenza dalla data della effettiva presa di servizio;
4. è demandata al Segretario generale l'adozione dei provvedimenti conseguenti alla presente delibera.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro i termini di legge, ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Torino, 31 ottobre 2018

Il Presidente

Andrea Camanzi